

Cottarelli al lavoro sui ministri, lo spread vola e la borsa crolla

Pubblicato: Martedì 29 Maggio 2018



Carlo Cottarelli, incaricato dal Presidente Mattarella di formare un esecutivo che traghetti il Paese alle elezioni, è al lavoro per la lista dei ministri. Il Quirinale fa sapere che un incontro è previsto per le 16.30

Un'impresa non facile dal momento che sulla base delle posizioni delle segreterie politiche sembra che nessun partito in parlamento voterà la fiducia all'esecutivo. Quindi, [come anticipato già nel suo discorso](#), Cottarelli dovrebbe rassegnare le dimissioni e aspettare le elezioni che sono preannunciate per "dopo agosto".

Ma nel frattempo i mercati sono in fibrillazione. Lo spread Btp-Bund decennali corre ancora ed è arrivato a **toccare i 320** punti base, con un tasso di rendimento al 3,4%, per poi riassetarsi sui 310 punti. Male anche la Borsa. Piazza Affari è arrivata a perdere fino al 3,5% per poi "risalire" a -2,5% (dati alle 12). Una situazione sulla quale è intervenuto anche il numero 1 di Bank Italia, Ignazio Visco, che ha detto: «Non ci sono giustificazioni, se non emotive, per quello che sta succedendo oggi sui mercati»

Italian bond yields are surging <https://t.co/VVfkyMmkVs> pic.twitter.com/CHsisTkqLx

— Bloomberg (@business) 29 maggio 2018

Lo scenario politico

La scena politica rimane comunque incandescente. Il movimento 5 Stelle rimane sulla linea della richiesta di impeachment per il Presidente Sergio Mattarella e ha convocato i suoi attivisti a Roma per sabato 2 giugno, il giorno della Festa della Repubblica. La Lega ha invece invitato i suoi sindaci a togliere la foto del presidente Mattarella dai propri uffici ([in provincia lo ha fatto Leonardo Tarantino di Samarate](#)) mentre a Busto Arsizio è comparso uno striscione riconducibile a Comunità Giovanile [che chiede l'arresto del Capo dello Stato](#).

Tante sono però anche le manifestazioni di solidarietà a Sergio Mattarella. Martedì sera il PD [ha convocato un presidio in piazza a Varese](#) mentre alcuni sindaci -come [Galimberti a Varese](#) e [Bellaria di Somma Lombardo](#)- hanno inviato al Quirinale una lettera di vicinanza. Lo stesso ha fatto il consiglio provinciale [con un ordine del giorno ad hoc](#).

La cronaca della crisi di governo

Lo scontro istituzionale con il Quirinale è iniziato domenica sera, [dopo che il premier incaricato Giuseppe Conte](#) è salito al colle con la lista dei ministri per la formazione del Governo, un elenco nel quale per il dicastero dell'economia era indicato Paolo Savona. Un nome che Mattarella non ha mai nascosto di non gradire per via delle sue posizioni scettiche sull'unione monetaria.

Ed è proprio qui che si è consumato lo scontro. Mattarella ha chiesto un altro nominativo politico, pronto ad accettare anche il braccio destro di Salvini, Giorgetti. Ma Lega e 5 Stelle sono stati irremovibili e si è arrivati alla rottura: Conte ha rinunciato all'incarico, l'intesa giallo verde è saltata e Mattarella in un durissimo discorso se da un lato non ha escluso la possibilità di elezioni anticipate dall'altro ha annunciato una «sua iniziativa», quella appunto dell'incarico a Cottarelli.

Una vicenda senza precedenti nella storia della repubblica. Tutte le altre volte in cui un Presidente della Repubblica ha esercitato i suoi poteri istituzionali nella nomina di un ministero non si è mai arrivati alla rinuncia dell'incarico da parte del premier incaricato ([LEGGI QUI](#))

Lunedì quindi l'incarico a Cottarelli, che ha accettato l'incarico a formare un governo per traghettare il paese alle elezioni che, se non troverà una maggioranza in parlamento, saranno subito dopo l'estate

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it